

# L'ARTIGIANO

N. 2 MAGGIO 2021 PERIODICO DI CONFARTIGIANATO IMPRESE SONDRIO [www.artigiani.sondrio.it](http://www.artigiani.sondrio.it)

**"RECOVERY PLAN,  
occasione imperdibile per valorizzare  
le PMI che rappresentano il 99,4%  
del sistema produttivo."**

**Confartigianato**  
Imprese Sondrio



**Categorie.**  
Al via nuovi corsi  
di aggiornamento  
tecnico

**Rapporto  
scuola/impres  
al centro  
dell'attenzione**

**Le prestazioni  
del Patronato  
Inapa  
di Sondrio**



**FERRAMENTA • UTENSILERIA • BRICO**

**Via Nazionale Nord 15/A - COLICO (LC)**  
**Tel. 0341 1590111 - Fax 0341 1590112 - [www.tecnoct.it](http://www.tecnoct.it)**

# RECOVERY PLAN

**IL PRESIDENTE GRANELLI AL PREMIER DRAGHI: IL PNRR NON RIMANGA UN "LIBRO DEI SOGNI". IL 32% DELLE MPI È A RISCHIO.**



“ Il Pnrr non rimanga un libro dei sogni. Le **piccole e medie imprese**, che rappresentano il 99,4% del sistema produttivo, hanno bisogno di **sostegni straordinari per tutto il 2021** ma anche e soprattutto di un **vero cambiamento** delle condizioni di contesto con le **riforme del fisco, della Pa, del mercato del lavoro, del welfare**”.

Lo ha sottolineato il **Presidente di Confartigianato Marco Granelli** durante l'incontro del 20 aprile tra il **Presidente del Consiglio Mario Draghi** e le parti sociali sul **Recovery Plan**.

“Nel 2020 – ha detto Granelli – **hanno chiuso 79mila aziende artigiane** e quest'anno il **32% dei piccoli imprenditori è a rischio sopravvivenza**. Il **Recovery Plan** è l'occasione per rilanciarne l'attività e accompagnarle nella nuova economia post Covid sia con misure strutturali di **riduzione della pressione fiscale e semplificazione degli adempimenti burocratici**, sia facilitandone l'accesso a nuovi strumenti di **finanza d'impresa**, alla ricerca e ai progetti di **innovazione digitale e tecnologica**, di **transizione ecologica** e di internazionalizzazione, agli interventi per la formazione e il trasferimento d'impresa e di competenze ai giovani, a partire dal rilancio dell'apprendistato quale canale privilegiato di ingresso nel mondo del lavoro”. Il Presidente Granelli ha sollecitato anche **meno vincoli alle assunzioni** e il **superamento del blocco dei licenziamenti** e una **riforma del sistema di orientamento scolastico e professionale** con il **rilancio degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici**, investimenti sulle competenze

professionali a cominciare dall'uso delle tecnologie digitali e puntando sull'**apprendistato** duale e professionalizzante.

**IL PRESIDENTE GRANELLI A TG2 POST: “OCCASIONE IMPERDIBILE PER VALORIZZARE LE PICCOLE IMPRESE”**



“Il **Recovery Plan** è la grande **occasione** per rilanciare la nostra economia. A queste condizioni: rapidità di progettazione, efficienza nella gestione e attuazione amministrativa, **valorizzazione delle piccole imprese** che coniugano sostenibilità, sociale e ambientale”. Lo ha detto il Presidente di Confartigianato **Marco Granelli** intervenuto il 26 aprile a **Tg2 Post** ribadendo perlaltro ciò che il 20 aprile aveva già detto al Premier Draghi. Granelli ha poi indicato le capacità di resilienza delle piccole imprese e la necessità di realizzare una rapida e massiccia campagna vaccinale per consentire alle imprese di poter riprogrammare le attività e contribuire alla ripartenza del Paese.

**ROMA.**

**CONFARTIGIANATO SU LA REPUBBLICA: LA 'SECONDA VITA DELL'ARTIGIANATO NELL'ERA POST COVID**



Il 28 aprile scorso sul quotidiano “**La Repubblica**”, **Confartigianato** ha scattato la fotografia delle piccole imprese dopo la pandemia.

“La **'seconda vita' dell'artigianato** italiano – ha spiegato il Presidente **Marco Granelli** – potrà ripartire dalla trasformazione di tradizionali mestieri che sapranno adeguarsi ai cambiamenti del mercato e a nuove attività che fanno leva sulle mutate esigenze dei consumatori ma restano ancorate ai valori tipici delle piccole imprese”.

Le attività che popoleranno il mercato nell'era post Covid sono i cyber-idraulici e tecno-elettrici per case e elettrodomestici connessi; i “meccatronici” per la manutenzione delle nuove automobili. Ma anche orafi, sarti e calzaturieri in grado di utilizzare stampanti 3D e foot scanner, artigiani delle costruzioni per la messa in sicurezza del patrimonio immobiliare. E ancora, installatori e manutentori di parchi, giardini e aree verdi; riciclatori di rifiuti; produttori e manutentori di apparecchiature mediche ad alta precisione; animatori digitali per musei ed edizioni virtuali.

Tutte queste attività – secondo le rilevazioni dell'Ufficio studi di Confartigianato – potranno dare vita fino a **2 milioni di posti di lavoro** nei prossimi 5 anni.

**LAVORO**

**CONFARTIGIANATO: “NELL'ULTIMO ANNO PERSI 355MILA LAVORATORI INDIPENDENTI. SERVONO MISURE PER RILANCIO OCCUPAZIONE”**



I **lavoratori autonomi**, i giovani e le donne hanno pagato il **prezzo più alto della crisi pandemica**. Nell'ultimo anno sono **'scomparsi'** dal mercato del lavoro **355mila occupati indipendenti**, 264mila occupati under 35 e le lavoratrici autonome sono diminuite del 6%.

A denunciare l'impatto della crisi sulle diverse categorie di lavoratori sono stati i **rappresentanti di Confartigianato** durante l'**audizione** tenutasi a fine aprile alla Commissione "Lavoro" della **Camera** sulle nuove **disuguaglianze prodotte dalla pandemia nel mondo del lavoro**.

Confartigianato ha sollecitato **misure urgenti per rilanciare l'occupazione**, in particolare quella giovanile, e investimenti sulla formazione e sulle competenze dei lavoratori.

La Confederazione ha chiesto di **rimuovere gli ostacoli che scoraggiano le imprese ad assumere**.

In particolare sui **contratti a termine**, sollecita l'**eliminazione** strutturale dell'obbligo di indicare la **causale** e del **contributo addizionale** previsto in occasione di ciascun rinnovo. Inoltre chiede di garantire la possibilità per tutte le imprese di continuare ad utilizzare il lavoro agile in maniera semplificata.

Sul fronte delle politiche attive del lavoro, i rappresentanti dell'artigianato e delle piccole sostengono la necessità di una **riforma del sistema di orientamento scolastico e professionale** con il **rilancio degli Istituti Professionali e degli Istituti Tecnici**, investimenti sulle competenze professionali a cominciare dall'uso delle tecnologie digitali e puntando sull'**apprendistato duale e professionalizzante**. Sollecitata anche l'operatività del **Fondo Nuove Competenze** almeno per tutto il 2021 e una dotazione finanziaria adeguata ai **Fondi Interprofessionali**.

Per quanto riguarda gli **ammortizzatori sociali**, Confartigianato ribadisce che le ipotesi di riforma dovranno salvaguardare e valorizzare l'esperienza positiva del **Fondo di solidarietà bilaterale dell'artigianato** e sostiene la necessità di assicurare la **massima rapidità di erogazione delle prestazioni di sostegno al reddito ai dipendenti delle imprese artigiane**.

Sulla **responsabilità del datore di lavoro** nel caso in cui un **dipendente contragga il virus**, Confartigianato chiede che vengano esplicitamente **escluse sia l'azione di regresso Inail sia quella del lavoratore per danno differenziale**, limitando la possibilità di esperire l'azione penale alla sola ipotesi di violazioni gravissime del Protocollo sulla sicurezza.

## SUPERBONUS CONFARTIGIANATO E LE ALTRE CONFEDERAZIONI DELL'ARTIGIANATO HANNO CHIESTO GARANZIE AL GOVERNO: "GARANTIRE LA PROROGA DELL'INCENTIVO"



"Troppe **incertezze** sul futuro del **superbonus**: così **si scoraggiano gli investimenti delle imprese** e dei cittadini e non si concretizzano gli obiettivi di transizione ecologica". A dirlo in una nota del 26 aprile scorso sono state le associazioni di categoria dell'artigianato fra cui **Confartigianato** preoccupate per gli annunci del **Governmento** sulle modalità con cui si intende prorogare l'incentivo.

"Questa **politica 'a singhiozzo'** – hanno sottolineato – **fa male al mercato**, perché senza certezze di poter completare le opere entro giugno 2023, chi deve decidere se dare avvio ai lavori non lo farà, provocando lo stop improvviso delle attività delle imprese". "Peraltra la formula di impegno utilizzata dal Governo non assicura il mantenimento delle aliquote del 110%, ma lascia intravedere l'intenzione di ridurre la percentuale di intensità di aiuto. In questa fase così delicata della nostra economia, è essenziale fornire certezze agli imprenditori e ai cittadini per consentire loro di programmare gli interventi previsti dall'incentivo. In caso contrario, avremmo sprecato l'ennesima occasione per trasformare gli annunci in azioni concrete e per garantire l'operatività di una misura che la Commissione europea ha indicato tra le più efficaci per rilanciare lo sviluppo. È altrettanto importante inserire nell'annunciato Decreto Semplificazioni una **profonda opera di sburocratizzazione** per consentire allo strumento di esprimere il suo potenziale ora fiaccato dall'eccessivo fardello burocratico".



## LOMBARDIA EFFETTI DELLA TERZA ONDATA E PROSPETTIVE PER LA RIPRESA



La ripresa, è ormai opinione condivisa, sarà condizionata dall'andamento del **piano vaccinale**, che consentirà un allentamento progressivo delle restrizioni. Accelerare il passo è un primo elemento indispensabile per far fronte alle diverse conseguenze negative derivanti dallo shock pandemico che si è riverberato su famiglie e imprese, aggravando la condizione generale del contesto economico e sociale.

"Non va tuttavia dimenticato che la ripartenza, italiana e lombarda, sarà condizionata anche da altri fattori meno legati al contesto contingente e invece già "endemicici" prima dell'avvento della pandemia, che rischiano di condizionarla negativamente", ha commentato **Eugenio Massetti**, Presidente di Confartigianato Lombardia in una nota diffusa alla stampa a fine aprile.

Tra questi la **scarsa digitalizzazione della P.A.** - basti pensare che in Lombardia, una delle regioni che più avanzate a livello tecnologico, il 58,7% dei comuni non offre almeno un servizio per i cittadini interamente in modalità online; i **ritardi dei pagamenti della P.A.**, con il 44,8% dei comuni che pagano le fatture oltre il limite di legge dei 30 giorni e con il 29,6% di questi che pagano dopo i 50 giorni.

A questi due dati lombardi si aggiunge l'**eccessiva burocrazia fiscale** misurabile a livello nazionale e che vede l'Italia occupare il 128° posto nel mondo e il l'ultimo in Europa per complessità e tempi necessari alle imprese per pagare le imposte; e la **durata insostenibile dei procedimenti civili** - nel nostro Paese per risolvere una disputa commerciale servono 1.120 giorni, tempi dilatati che ci collocano al 122° posto nel mondo e al terz'ultimo nell'Unione europea.

# Il Patronato I.N.A.P.A.

Il Patronato I.N.A.P.A. di Confartigianato è presente con un proprio ufficio anche in Provincia di Sondrio.

L'ufficio è attivo presso la sede di Confartigianato Imprese Sondrio (e sul territorio) e si occupa di prestare una serie di servizi di natura previdenziale e assistenziale.

Fornisce assistenza agli artigiani, ai loro familiari e ai loro dipendenti e ad ogni categoria di persone, per le pratiche di:

- domande di pensione di vecchiaia, anzianità, pensioni estere, supplementi, invalidità, reversibilità, assegno sociale,
- verifica le posizioni assicurative, comprese quelle del settore pubblico, ricongiunzioni, riscatti, di periodi non coperti da contribuzione figurativa (servizio militare,

maternità...), indennità di maternità, premio nascita, bonus bebè, bonus asilo nido, domande di assegni familiari per i dipendenti e per i pensionati autonomi, autorizzazioni ai versamenti volontari, verifica contribuzione estera;

- predisposizione delle domande per il riconoscimento dell'invalidità civile e dell'indennità di accompagnamento, pensione d'invalidità, richiesta assegno ordinario e suo rinnovo, richiesta permessi Legge 104/92, congedo straordinario;
- preparazione delle richieste di indennità in seguito ad infortunio e a malattia professionale presso l'Inail sia per gli artigiani/lavoratori autonomi che per i lavoratori dipendenti.

Per la trattazione del contenzioso sulle pratiche di qualunque tipo si avvale della collaborazione di un medico e di un legale convenzionati.

Rivolgetevi con fiducia al Patronato INAPA per ogni vostro dubbio o necessità di carattere previdenziale.

## RECAPITI PRESSO LE SEZIONI TERRITORIALI

Verifica sul sito internet o telefona per conoscere quando è possibile incontrare i referenti del Patronato presso le filiali.

## PATRONATO INAPA SONDRIO

Largo dell'Artigianato 1 - 23100 Sondrio  
tel. 0342/51.43.43 - fax 0342/51.43.16  
Responsabile: Roberta Zironi - 366.9150345  
roberta.zironi@artigiani.sondrio.it  
Operatori: Silvia Fiori - 391.3927302  
silvia.fiori@artigiani.sondrio.it





**INAPA SONDRIO**  
**IL TUO PATRONATO**

*La passione per le Persone  
al servizio delle Persone*



[www.artigiani.sondrio.it](http://www.artigiani.sondrio.it)

SEI UN DIPENDENTE O UN ATONOMO? HAI LAVORATO ANCHE NEL SETTORE PUBBLICO?

VIENI A VERIFICARE SE I TUOI CONTRIBUTI SONO STATI ACQUISITI CORRETTAMENTE



Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato

CONTATTA IL PATRONATO INAPA

Roberta Zironi

roberta.zironi@artigiani.sondrio.it

Silvia Fiori

silvia.fiori@artigiani.sondrio.it

PRENOTA UN APPUNTAMENTO 0342 514343

SEI UN ARTIGIANO IN PENSIONE? HAI LAVORATO ANCHE NEL SETTORE PUBBLICO?

VIENI A VERIFICARE SE SONO STATI CONTEGGIATI TUTTI I CONTRIBUTI



SEI GIÀ IN PENSIONE? HAI LAVORATO IN SVIZZERA PER MENO DI 12 MESI?

Chiamaci perchè hai la possibilità di recuperare i contributi versati!



Istituto Nazionale di Assistenza e di Patronato per l'Artigianato

Per tutte le pratiche previdenziali

DEGLI ARTIGIANI E DI TUTTI I CITTADINI:

POSIZIONE CONTRIBUTIVA ITALIANA ED ESTERA

PENSIONI - SUPPLEMENTI

INVALIDITÀ CIVILE

REVERSIBILITÀ

ATTIVAZIONE PERMESSI LEGGE 104/92

CONGEDO STRAORDINARIO

HAI SUBITO UN INFORTUNIO? HAI PROBLEMI DI SALUTE LEGATI AL LAVORO CHE SVOLGI?

Chiamaci per una valutazione della situazione



# Sgravi e vantaggi delle politiche attive



la riduzione di orario di lavoro entro il 30/06/2021, riqualifichino il personale in forza con mansioni integrative e più specializzate per un massimo di 250 ore per persona.

## Tirocini in Garanzia Giovani (da 16 a 29 anni)

Finanziabile al superamento del 91° giorno e con un tempo di attivazione di 5 giorni lavorativi.

- lavoratori a partire dai 55 anni: 7.000 €
- lavoratrici over 55: 9.000 €

a questo è possibile aggiungere un ulteriore bonus di 1000€ per le aziende fino a 50 dipendenti o da un'impresa costituita o acquisita da lavoratori, anche in forma cooperativa, che provengono da imprese in crisi ("workers buyout").

I tempi di attivazioni per questa modalità sono di 20 giorni; sono necessari 15 giorni dal giorno dell'attivazione all'assunzione.

**Le imprese interessate alle opportunità sopra descritte o più in generale alle Politiche Attive del Lavoro possono richiedere informazioni presso le Sezioni territoriali (addetti Ufficio Gestione del Personale) oppure direttamente alla società Synergia Italia. Filiale di Colico: 0341/940674. Referente: +39 345/3905845.**

Si è tenuto il 3 maggio un webinar dedicato alle opportunità legate alle Politiche attive del lavoro. L'evento è stato promosso da Confartigianato Imprese Sondrio in collaborazione con Synergie Italia. Riportiamo di seguito una sintesi dei temi affrontati.

## Fondo nuove competenze

A disposizione di tutte le aziende che in seguito ad un accordo sindacale per

## Tirocinio a libero mercato

Non finanziabile, ha un costo variabile e ha un tempo di attivazione di 2 giorni lavorativi

## Dote Unica Lavoro (da 30 a 64 anni)

Attivabile per poter usufruire del bonus assunzione con la seguente classificazione:

- lavoratori fino a 54 anni: 5.000 €
- lavoratrici fino a 54 anni: 7.000 €

In collaborazione con



## Sulla strada o fuori strada



**OFFICINA VALETTI s.r.l.**

Via Falck, 1 - 23036 Tresenda di Teglio  
Tel. 0342-735230 - Fax: 0342-735470  
valettisrl@gmail.com

**Together on the Road**

# Prosegue la collaborazione fra Confartigianato Imprese Sondrio e il Polo per la Formazione Professionale (PFP) e l'Enaip



**P**rosegue la collaborazione tra la **Fondazione Enaip, PFP Valtellina e Confartigianato Imprese Sondrio** relativo alla gestione delle lezioni e dei periodi di alternanza scuola-lavoro nelle classi quarte dei corsi attivi presso la sede di Morbegno.

Nei mesi scorsi infatti, grazie alla sinergia tra i referenti dell'istituto e la categoria Benessere operante all'interno dell'associazio-

ne, guidata da Johnny Oregioni, sono stati coinvolti numerosi centri per ospitare gli alunni del percorso di estetica per il periodo di tirocinio formativo.

L'alternanza tra formazione professionale ed esperienza sul campo all'interno delle imprese è **una delle priorità che Confartigianato** porta avanti da diversi anni in quanto fondamentale per accrescere il tessuto imprenditoriale e sociale del territorio e per

tramandare il "saper fare" che è alla base dell'artigianato.

Chiunque fosse interessato a prendere parte attivamente alle collaborazioni con gli istituti di formazione professionale presenti in provincia di Sondrio, PFP Valtellina ed ENAIP, può contattare l'Ufficio Categorie e Mercato della sede, referente Alberto Romagna Laini, tel. 0342 514343, mail [alberto.romagnalaini@artigiani.sondrio.it](mailto:alberto.romagnalaini@artigiani.sondrio.it).



# Operativo OPTA Sondrio, l'Organismo Paritetico Territoriale dell'Artigianato

Dall'accordo tra Confartigianato Imprese, CGIL, CISL e UIL Sondrio



Presso la sede di Sondrio di Confartigianato Imprese è operativo l'**Organismo Paritetico Territoriale dell'Artigianato (OPTA) di Sondrio**.

OPTA Sondrio viene coordinato da OPRA Lombardia per promuovere e realizzare l'attività sul territorio degli RLST come

previsti dalla legge, dei comparti artigiani della meccanica, del tessile e della moda, della chimica



e della ceramica, del legno e dei lapidei, dell'area comunicazione, dell'estetica, dei servizi di pulizia, dell'area autotrasporto, merci e logistica. L'Organismo ha inoltre il compito di collaborare alla **raccolta e diffusione delle informazioni** in materia di **salute e sicurezza** nell'ambito del sistema, favorire l'individuazione della domanda proveniente dalle imprese aderenti e **promuovere**, in collaborazione con l'OPRA, la **definizione dell'offer-**

**ta formativa**, in coerenza con le priorità individuate nei piani annuali di attività. OPTA è quindi la sede in cui si esplica l'obbligo di collaborazione in merito alla formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti, dei dirigenti e dei preposti, così come previsto dall'art.37 comma 12 del d.lgs 81/2008 e dagli Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011.

OPTA Sondrio riceve di norma la documentazione e le comunicazioni riguardo la sicurezza da parte delle aziende e le trasmette al RLST di competenza per lo svolgimento dei suoi compiti.

**Punti di riferimento per le aziende artigiane permangono gli attuali Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST), con competenze per area provinciale.**

Per informazioni consultare il sito [www.opra.lombardia.it](http://www.opra.lombardia.it) oppure contattare l'ente via mail all'indirizzo [optasondrio@opra.lombardia.it](mailto:optasondrio@opra.lombardia.it), tel **0342 514343**, referente dr. Alberto Romagna Laini.

## IN RICORDO DI FERRUCCIO DE GIOVANNETTI DAI SUOI AMATI FIGLI

Il 17 aprile 2021 è mancato DE GIOVANNETTI FERRUCCIO, padre del nostro associato Stefano.

Ferruccio era nato nel 1947 a Buglio in Monte, da una famiglia di commercianti, la mamma Noemi si occupava del bar e del negozio di alimentari mentre il padre Giacomo svolgeva l'attività di trasportatore con il suo Fiat Leoncino. A 14 anni inizia a lavorare nel Panificio di Villapinta della famiglia Spini; ed è proprio qui come aiuto fornaio e addetto alle consegne (in sella alla Moto Guzzi del titolare con cesta a zaino) che si appassiona al lavoro di panettiere.

Dopo un paio d'anni il padre lo aiuta ad

aprire un suo panificio proprio sotto casa. Pochi anni dopo partecipa ad una fiera di settore a Milano e viene premiato per la qualità del suo prodotto ed in particolare per il così detto pane soffiato.

Con la sua intraprendenza e la voglia di lavorare, avvia una nuova attività: apre un negozio di elettrodomestici e di impianti elettrici, che porta avanti assieme al panificio. Ferruccio lavora praticamente 16 ore al giorno con l'aiuto della moglie Ida e dei figli Ruggero e Stefano; qui sono rimasti per più di 50 anni di onorato e onesto lavoro.

I figli lo vogliono ricordare e ringraziare per il suo esempio di rispetto e onestà.





# Tassa/tariffa Rifiuti Modello di comunicazione

Dal 1° gennaio 2021 sono in vigore le nuove disposizioni in materia di rifiuti introdotte dal D.Lgs 116/2020 che hanno previsto importanti novità derivanti dalle norme comunitarie sull'economia circolare.

È stato **eliminato il concetto di "assimilabilità"** dei rifiuti speciali agli urbani ed è stata introdotta una **nuova classificazione di rifiuti**: sono considerati **rifiuti urbani** i rifiuti domestici e **rifiuti simili ai domestici**, prodotti dalle attività di cui all'Allegato L-Quinques e se inserite nelle tipologie elencate nell'Allegato L-Quater del D.Lgs 116/2020. I rifiuti della produzione sono esclusi dalla definizione di rifiuti urbani e rimangono rifiuti speciali.

Le utenze non domestiche **possono conferire al di fuori del servizio pubblico** i propri rifiuti simili agli urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero e dovranno essere **escluse** dalla corresponsione della componente tariffaria rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti.

Occorre evidenziare che il **Testo Unico Ambientale** prevede esclusivamente che il produttore dimostri di aver avviato al recupero i rifiuti, ma **non prevede esplicitamente alcun vincolo di comunicazione né preventivo né periodico**, se non nel solo caso di rientro nel servizio pubblico. Pertanto, Confartigianato non condivide la previsione dell'obbligo di comuni-



cazione introdotto dal DL Sostegni (art. 30, comma 5) in base alla quale le **imprese devono comunicare entro il 31 maggio** se intendono avvalersi di privati o meno indicando la tipologia e quantità di rifiuti simili ai domestici oggetto di avvio al recupero. Una comunicazione, non prevista dalla norma europea né compatibile con le modalità di scelta da parte di un'impresa.

Per tali ragioni **Confartigianato ha presentato una proposta di emendamento di eliminazione di tale obbligo** nella fase di conversione in Legge del D.L. "Sostegni", iter ad oggi ancora in corso che dovrà necessariamente concludersi entro il 22 maggio prossimo (60 giorni).

Nel frattempo, visto l'avvicinarsi della scadenza del 31 maggio, è disponibile su richiesta un **modello fac-simile della comunicazione** che consente alle imprese di rispettare entro il 31 maggio prossimo, l'obbligo introdotto dall'art. 30, comma 5 del DL 41/2021. Il *fac-simile* di comunicazione è stato predisposto insieme ad associazioni di ca-

tegoria che rappresentano produttori, piccole e medie imprese e attività artigianali. Il modello di comunicazione dovrebbe essere **compilato unicamente dalle aziende che intendono avvalersi di privati** per l'avvio a recupero dei propri rifiuti simili ai domestici. Nel modello è previsto l'invio della comunicazione **via PEC al Comune e al gestore del servizio pubblico**.

Si informa, inoltre, che continua la nostra azione volta ad apportare modifiche al D.Lgs 152/06 su quei temi che sono rimasti in sospeso. Di seguito **le nostre proposte di emendamento presentate alla Camera e al Senato**:

- adeguare la TARI alle disposizioni del D.Lgs 152/06 come modificato dal D.Lgs 116/2020;
- eliminare il vincolo dei 5 anni nel comma 10 dell'art. 238 del D.Lgs 152/06.

Tali richieste, alcune delle quali ribadite anche dall'Antitrust nella segnalazione inviata al Governo a fine marzo, sono riportate negli emendamenti presentati al DL *"Rigenerazione Urbana"* e nella fase di conversione in legge del DL *"Sostegni"*.

## Corso gestione dei rifiuti per installatori e manutentori

Le operazioni di manutenzione e installazione comportano la produzione di rifiuti speciali e spesso pericolosi che le imprese devono saper gestire al fine di prevenire sanzioni e denunce, guadagnarne dalla vendita o semplicemente evitare di inquinare rilasciando in ambiente sostanze e materiali. Per queste ragioni abbiamo organizzato un corso di 8 ore su misura per la nostra categoria.

I contenuti del corso sono:

- Normativa di riferimento Caratterizzazione e classificazione dei rifiuti
- le novità del d.lgs 116/2020
- Il deposito temporaneo
- L'etichettatura
- Soggetti obbligati, responsabilità ed esclusioni
- La compilazione del registro carico e scarico
- Il formulario rifiuti e la sua compilazione
- Il MUD
- La conservazione dei registri
- Sanzioni

Il corso si svolgerà in presenza a Sondrio il 28 maggio prossimo ed avrà una durata di 8 ore. Al termine verrà consegnato attestato di esperto nella gestione dei rifiuti.

Ulteriori informazioni e dettagli saranno resi noti via mail.



# FORD HYBRID



## GAMMA FORD TRANSIT HYBRID

MENO CONSUMI, PIÙ ATTENZIONE PER L'AMBIENTE,  
STESSA CAPACITÀ DI CARICO.



DA SEMPRE AL FIANCO  
DI CHI LAVORA

**iperauto**

**BERBENNO DI VALTELLINA**

**[www.iperauto.it](http://www.iperauto.it)**

Transit Van: Ciclo misto WLTP consumi da 7,8 a 11,6 litri/100km, emissioni CO2 da 205 a 305 g/km.

Transit Custom: Ciclo misto WLTP consumi da 6,9 a 9,1 litri/100km, emissioni CO2 da 182 a 239 g/km.



MAGGIO  
**19**



## ETICHETTE ALIMENTARI E VENDITE ON/OFFLINE, CONVERTIRE I RISCHI IN OPPORTUNITÀ.

**EVENTO ONLINE**  
**16:30-19:00**

Il nuovo decreto imballaggi, il regolamento relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori e la normativa relativa all'uso dei "claim" nutrizionali e salutistici. Possibile restare al passo dell'evoluzione normativa ed evitare sanzioni?

L'avvocato Dario Dongo, PhD in diritto alimentare europeo, ti illustrerà ciò che ti serve conoscere e applicare su:

- 1) Informazione al Consumatore, norme generali ( reg 1169/2011, d.lgs 231/17)
- 2) Artigianale, naturale, equilibrato. Notizie volontarie, "claim" nutrizionali e salutistici (reg 1924/04, d.lgs 27/17)
- 3) Etichettatura Imballaggi (d.lgs 116/2020)

In collaborazione con:



# L'unico limite è quello che scegli tu.



## Esperti in connessioni internet montane per privati e aziende.



Connessioni sicure.



Centro clienti sul territorio.



Call center interno all'azienda.



Assistenza rapida.

Ci occupiamo da sempre di connessioni montane. Oggi mettiamo questa esperienza al servizio di tutti: privati, aziende, enti. Ovunque tu sia, finalmente puoi contare su connessioni stabili e veloci. Con offerte personalizzabili, studiate da chi conosce davvero le tue esigenze. E quando hai bisogno di assistenza, trovi tecnici del territorio, pronti a intervenire. Chiamaci: ti risponderemo dalla sede di Sondrio, con personale interno qualificato. Sei pronto a connetterti a un mondo senza limiti?

**RF**  
**COM** | **Connessioni Internet Montane**

Call Center: T +39 0342 1895710 / Centro Clienti: Via Tonale 2, Sondrio

[www.rfcom.it](http://www.rfcom.it)

# Certificazione delle competenze, i primi 33 posatori di serramenti

Lunedì 29 marzo scorso si è svolta la prima giornata dedicata alla certificazione delle competenze dei posatori di serramenti.

Giornata intensa con tre prove distinte per gli aspiranti EQF4 e altrettante per gli EQF3. Non poteva essere che così, dal momento che Confartigianato Imprese Sondrio ha implementato il percorso di certificazione delle competenze ideato da Samuele Broglio. “Come Confartigianato abbiamo abbracciato l’approccio più rigorosamente aderente alla totalità del quadro normativo fissato dalla “serie UNI 11673”, ossia:

- **Formazione eseguita direttamente tramite le strutture formative dell’associazione, in conformità alla UNI 11673-3, capitolo 6.** Ricordo che la rispondenza a questa parte della normazione nazionale è possibile solo a soggetti che abbiano al loro interno o collaborino con associazioni/federazioni nazionali del settore serramenti rappresentative a livello nazionale
- **Formazione tramite personale direttamente legato all’Associazione (per gli argomenti previsti), così come stabilito dalla norma UNI 11673-3, Prospetto 3;**
- **Programma formativo in grado di per-**



**mettere il raggiungimento del livello EQF4 ai sensi del capitolo 5 della UNI 11673-3;**

- **Esame tramite Ente di certificazione delle persone operante in conformità alla norma UNI CEI ISO/IEC 17024.[...]**

## LA SCELTA DI CONFARTIGIANATO IMPRESE SONDRIO: Q-AID

Per la certificazione competenze dei posatori di serramenti Confartigianato Imprese Sondrio ha scelto Q-aid, il più giovane tra gli enti accreditati per questa tipologia di certificazione.

Si tratta di una scelta oculata, presa dopo il vaglio di 5 proposte formative e 3 bozze di convenzione con altrettanti enti accreditati.

Una scelta vincente e tutta a vantaggio delle aziende associate.

## UN PERCORSO INIZIATO OLTRE 4 ANNI FA

Benché si tratti della prima certificazione delle competenze e del primo corso propedeutico promosso da Confartigianato Imprese Sondrio, chi ha discreta memoria ricorderà passate esperienze “profetiche”. A settembre e ottobre 2017, infatti, si è svolta la prima edizione del Master per serramentisti e posatori qualificati. Di cosa si è trattato? Di un percorso formativo di 16 ore e relativo esame (altre 2 ore) dedicato ai posatori di serramenti. Il Master, articolato in 4 moduli (vedi programma), anticipava di qualche anno contenuti e metodologie di esame odierne per la certificazione delle competenze dei posatori Senior (EQF3)

Non è un caso che il Master, ripetuto nel 2018, sia stato accreditato come corso adatto per ottenere il Marchio posa qualità dei serramenti (primo corso del sistema Confartigianato ad essere accreditato), sia stato replicato da diverse territoriali e, in ultimo, sia servito come base per l’odierno corso propedeutico.

## CONNESSIONI INTERNET

# Nuova convenzione con Rf Com.

**Condizioni di favore per le imprese associate a Confartigianato Imprese Sondrio**

È stata sottoscritta nei giorni scorsi una nuova convenzione con la Rf Com Connessioni Internet Montane (Rf Com) grazie alla quale gli associati a Confartigianato Imprese Sondrio potranno avvalersi dei prodotti e dei servizi a condizioni di assoluto favore.

Tutte le specifiche della convenzione possono essere richieste alla sede (Ufficio Segreteria – [segreteria@artigiani.sondrio.it](mailto:segreteria@artigiani.sondrio.it)) e sono consultabili on-line sul sito [www.artigiani.sondrio.it](http://www.artigiani.sondrio.it) (sezione dedicata a Servizi e Vantaggi / Convenzioni provinciali).

La Rf Com è una società 100% Made in Valtellina, è un operatore locale di telecomunicazioni e protagonista nel campo della banda ultra-larga in Provincia e nell’alto Lago di Como. Rf Com è un’impresa associata da tempo a Confartigianato Imprese Sondrio. Un’azienda nata e cresciuta nel territorio che in questo periodo ha deciso di mettere al servizio delle piccole imprese associate i propri servizi a condizioni favore.



# Corso di formazione

## CURIT, possibile caricare dati senza perdite di tempo?

**A**ncora Tu? Ma non dovevamo venderci più? Perché ritornare sul caricamento dati su CURIT dopo i tre

seminari dedicati alla delibera XI/3502 e il webinar di quattro ore sulla compilazione del libretto di impianto? Per molti motivi,



non ultimo il fatto che tra gennaio e febbraio il catasto è stato rinnovato e, purtroppo, presenta ancora qualche criticità irrisolta. Occorre conoscere approfonditamente il Catasto Unico Regionale Impianti Termici per evitare di impiegare molto più tempo del necessario per caricare tutti i dati richiesti.

### NON LA SOLITA LEZIONE TEORICA SUL CURIT...

Durante il corso sono stati presi in esame casi specifici e tramite la connessione diretta al Catasto sono stati effettuati caricamenti di veri rapporti tecnici e dati di impianti. In particolare:

- Validazione nuovo impianto;
- Acquisizione impianto esistente;
- Aggiornamento dati impianto;
- Inserimento dei Rapporti Tecnici di Controllo DAM;
- Targatura;
- Trasmissione di tutte le dichiarazioni obbligatorie.

**Il corso si è tenuto venerdì 14 maggio**



**RESOLVO SRL**  
Frazione Santa Croce,  
38 23010 - Civo (So)  
Cell. +39 335 6082878  
info@resolvovaltellina.it

# Acconciatori e estetiste: in Lombardia persi 450 milioni di ricavi nel 2020



**450 milioni di euro: sono i mancati ricavi totalizzati nel 2020 nella sola Lombardia dalle quasi 25mila imprese del settore del benessere**, tra i comparti più colpiti dagli interventi di contenimento della pandemia, secondo quanto emerso da una ricerca del mese di aprile dell'Osservatorio di Confartigianato Lombardia.

“La situazione economica è particolarmente grave in questo settore ad alta presenza di imprese artigiane – oltre 20mila, pari all'83,9% del totale – ha sottolineato **Eugenio Massetti**, Presidente di Confartigianato Lombardia – *ma restiamo anche consapevoli di come le riaperture di acconciatori ed estetiste possano avvenire solo quando i dati sul contenimento dell'epidemia lo consentiranno. Ora serve dare un supporto concreto a queste categorie per permettere agli imprenditori di andare avanti per le settimane di chiusure ancora necessarie: servono ristori adeguati ed erogati in tempi rapidi, così come è indispensabile accelerare la campagna vaccinale, perché il ritorno alla propria attività possa poi avvenire in completa sicurezza*”.

“Certo resta aperta, e particolarmente attuale, una questione: quella degli operatori abusivi – prosegue Massetti – **L'abusivismo è una vera piaga nel settore benessere, che rischia di aggravare sia gli effetti economici sulle imprese regolari, che i rischi sanitari, perché questi operatori non solo**

*non sono in regola con gli obblighi vigenti in materia di tutela della salute dei clienti, ma spesso hanno continuato a lavorare anche a fronte delle restrizioni in atto, esponendo se stessi e i loro clienti a un elevato rischio di contagio in un momento in cui è stato imposto uno stop a queste attività. Chiediamo, a tutela dell'economia e della salute, un rafforzamento dei controlli per impedire il dilagare di questo pericoloso fenomeno*”.

Gli effetti negativi della concorrenza sleale dell'abusivismo sulle imprese regolari del settore, ampliati a seguito del lockdown e la chiusura delle attività del benessere, sono particolarmente pesanti: anche perché, sul-

la base dei dati Istat, si stima nei servizi alla persona un tasso di lavoro indipendente irregolare del 26,1%, per cui la chiusura di acconciatori e centri di estetica nelle aree rosse apre spazi di domanda per un'offerta irregolare caratterizzata da **un esercito potenziale di abusivi composto in Lombardia da 7 mila soggetti**.

**Dal 6 marzo all'inizio di aprile 2021 in Lombardia la chiusura delle attività regolari ha reso contendibile all'abusivismo il 71% dei ricavi.** L'abusivismo genera un ingente danno economico e sociale. L'attività degli indipendenti irregolari compromette la qualità e la sicurezza dei trattamenti – le imprese regolari si attengono ai protocolli Covid-19 per distanziamento e sanificazione - determina una evasione totale di imposte dirette, indirette e contributi sociali, oltre ad esercitare una pressione competitiva sleale sulle imprese regolari che penalizza la propensione agli investimenti e la domanda di lavoro.



## CATEGORIA BENESSERE (PARRUCCHIERI ED ESTETISTI)

# Rinvio versamento SCF 2021

**S**i ricorda che è stato prorogato al 31 luglio 2021 il termine per il versamento relativo alla Campagna 2021 per la regolarizzazione della diffusione in pubblico di musica registrata.

Alla luce della perdurante emergenza sanitaria in corso, da parte di SCF è stato inoltre deliberata una riduzione del compenso annuale pari al 5%.

La raccolta viene effettuata direttamente dalla SIAE.

Eventuali ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet <http://www.scfitalia.it>.

# Corso Meccatronico, al via il 20 maggio

I giornata	20 maggio	9:00-13:00	14:00-18:00	online
II giornata	27 maggio	9:00-13:00	14:00-18:00	online
III giornata	03 giugno	9:00-13:00	14:00-18:00	online
IV giornata	10 giugno	9:00-13:00	14:00-18:00	online
V giornata	17 giugno	9:00-13:00	14:00-18:00	presenza
VI giornata	24 giugno	9:00-13:00	14:00-18:00	esame in presenza

Oltre 20 iscritti da 4 province diverse al corso che Confartigianato Imprese Sondrio si è impegnata ad organizzare su proposta della categoria Metalmeccanici.

Sembrano pochi, ma così non è se si pensa che il numero massimo di partecipanti a tali corsi è fissato in 16 unità e per la prima volta si è reso necessario incrementare il numero dei posti disponibili.

Il corso promosso da Confartigianato Sondrio si distingue per tre ragioni :

## 1) UTILE E INTERESSANTE

Ancorchè obbligatorio per chi deve ottenere la qualifica, Confartigianato ha cercato, ottenuto e valutato attentamente 4 proposte differenti. Quella adottata è stata ritenuta la migliore.

## 2) CON IL MINIMO POSSIBILE DI TRASFERIMENTI

Il corso è quasi interamente online. L'opzione che viene proposta limita i trasferimenti a due : uno per il corso ed uno per l'esame.

Altre opzioni arrivano a tre/quattro trasferimenti per il solo corso.

## 3) ECONOMICO

A fronte di prezzi di mercato che superano spesso le 800 euro e prezzi standard di 550,00, Confartigianato Sondrio ha proposto due opzioni distinte per imprese associate e non associate ; entrambe vantaggiose.

## PERCHÉ FREQUENTARE IL CORSO PER LA QUALIFICA DI MECCATRONICO? IL QUADRO NORMATIVO

La legge 224/12 ha parzialmente rivoluzionato il mondo dell'automotoriparazione. Il legislatore ha accorpato le precedenti attività di Meccanico-motorista e di Elettrauto in una unica, la Meccatronica. Nel 2018, scaduti i cinque anni di tempo per la regolarizzazione, Confartigianato ha ottenuto una proroga per consentire la totale regolarizzazione delle imprese.

La prima cosa di cui tenere conto è che, contrariamente a quanto previsto nei primi cinque anni, oggi, non è più possibile regolarizzarsi dimostrando con documenti fiscali di aver effettuato determinati lavori: occorre frequentare un apposito corso di 40 ore, e l'attestato conseguito a fine corso consente di regolarizzare la posizione presso la Camera di Commercio.

Un altro aspetto importante è che la trasmissione del requisito dal Responsabile Tecnico ai collaboratori (soci, coadiuvanti, dipendenti qualificati) prevede tre anni di collaborazione, che iniziano a decorrere dalla data di regolarizzazione in Camera di Commercio.










da Guidafinestra

- Micropali di consolidamento
- Berlinesi
- Tiranti Attivi in Barra e Trefolo
- Sistemi di Barriere paramassi
- Sistemi di contenimento massi
- Perforazione per pozzi d'acqua
- Geotermia





Sede Legale: Via Valgella 95, Tresenda di Teglio(SO)    Sede Amministrativa: Via Nazionale 37, Tresenda di Teglio(SO)

Telefono: 0342-735410    Fax: 0342-735805    E-mail: info@costruzionieredidelmarco.it

[www.costruzionieredidelmarco.it](http://www.costruzionieredidelmarco.it)





# Deroghe obbligo CQC trasporto Conto Proprio

A seguito dell'entrata in vigore del DL 50/2020 e della seguente circolare del Ministero dell'Interno prot. 6220 del 4/9/2020 si ritiene opportuno fornire alcuni chiarimenti rispetto all'obbligo di possesso della CQC da parte delle imprese che svolgono trasporti occasionali di merce o materiali funzionali allo svolgimento della propria attività d'impresa e professionale. L'Art. 3, comma 1, lett. h), del DL 50/2020 definisce chiaramente che la deroga all'obbligo della CQC spetta ai conducenti di veicoli che trasportano materiale, attrezzature o macchinari utilizzati dal conducente nell'esercizio della propria attività, a condizione che la guida dei veicoli non costituisca l'attività principale del conducente. La deroga viene inoltre rimarcata nella circolare del Ministero dell'Interno, nei chiarimenti dell'Art. 3, nel punto 7, che specifica: "trasporto occasionale che non incide sulla sicurezza stradale. Questa deroga deve essere letta in combinato disposto con quanto previsto dall'art. 15 del D.lgs. 286/2005, come modificato dal D.lgs. 50/2020, secondo il quale non sono più esclusi dal campo di applicazione i conducenti che non svolgono per professione l'attività di autista. Pertanto, possono considerarsi esonerati i conducenti che non solo non hanno la qualifica di autista professionale e ma per cui l'attività di autotrasporto non costituisca la principale fonte di reddito. Da questi devono, pertanto, essere esclusi i trasporti per conto di terzi in cui l'attività di trasporto costituisce sicuramente la principale fonte di reddito. Rispetto alla normativa previgente, quindi, per essere esonerati non è sufficiente svolgere l'attività di guida occasionalmente perché non si ha la qualifica professionale di autisti, ma occorre, altresì che il trasporto delle merci o delle persone non costituisca la fonte principale di reddito. Oltre alle condizioni descritte, è necessario che il trasporto non venga eseguito con un veicolo eccezionale o in condizioni di eccezionalità e, in ogni caso, che esso si svolga nel pieno rispetto delle norme sulla circolazione stradale;"

A ulteriore esclusione dall'obbligo di possesso della CQC per il trasporto di merce o materiali funzionali allo svolgimento della propria attività d'impresa, vi è inoltre la Circolare n.300/A/2356/21/111/2/2 dello scorso

16 marzo 2021, del Dipartimento della Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno dove vengono illustrate le principali novità introdotte dal Pacchetto Mobilità relativamente alle tematiche di sua competenza. La circolare analizza le disposizioni contenute nel Regolamento UE 2020/1054 che, entrato in vigore dallo scorso 20 agosto, ha modificato i Regolamenti UE:

- 561/06 relativo ai tempi massimi di guida e minimi di riposo;
- 165/2014 relativo al posizionamento per mezzo dei tachigrafi.

Il Dipartimento agli operatori su strada dà le seguenti indicazioni:

- "Regolamento 561/06

## ESENZIONI PER I MEZZI IN CONTO PROPRIO

Sono esentati dalle disposizioni contenute nel Regolamento in oggetto in virtù delle modifiche apportate ad esso dal Regolamento 1054/2020 contenuto nel Pacchetto mobilità non solo i veicoli o combinazione degli stessi di massa massima ammissibile non superiori a 7,5 ton impiegati nel trasporto di materiali, attrezzature o macchinari necessari al conducente per l'esercizio della sua professione ma anche i veicoli utilizzati per la consegna di merci prodotte artigianalmente. Sotto questo profilo sottolineiamo che l'esenzione dall'applicazione delle norme relative ai tempi di guida e di riposo per i trasporti in conto proprio ricorre in riferimento alla distanza del percorso che si va a porre in essere (il trasporto deve avvenire entro un raggio di 100 Km dal luogo in cui si trova l'impresa) e rispetto all'attività del conducente (ovvero la guida del veicolo non deve costituire l'attività principale per colui che lo guida)."

Sono esentati dall'applicazione del Regolamento relativo ai tempi di guida e di riposo tutti i veicoli di massa massima complessiva, compresi eventuali rimorchi o semirimorchi, superiore a 2,5 tonnellate ma non oltre le 3,5 tonnellate, adibiti al trasporto merci

non in conto terzi ma in conto proprio della società o del conducente a condizione che l'attività di guida non costituisca l'attività principale della persona che guida il veicolo. Questa esenzione, come recita la circolare in oggetto, deve essere coordinata con quella contenuta nell'art.2 del regolamento che prevede che a partire dal 1° luglio 2026 l'applicazione delle disposizioni riferite ai tempi di guida e di riposo per tutti i mezzi con massa superiore alle 2,5 tonnellate utilizzati nelle operazioni di trasporto internazionale o di cabotaggio. Ciò significa che tale esenzione riguarderà solo i veicoli che effettuano trasporto in conto proprio in ambito internazionale e di cabotaggio a partire dal 1° luglio 2026 (questo perché i veicoli di massa massima complessiva, compresi eventuali rimorchi e semirimorchi, superiore a 2,5 tonnellate ma inferiore a 3,5 tonnellate utilizzati per le operazioni di trasporto in ambito nazionale sono già esclusi dal campo di applicazione del Regolamento 561/06). Infine la circolare ricorda che sono esentati dall'ambito di applicazione della normativa sui tempi di guida e di riposo i veicoli impiegati nelle operazioni rientranti della definizione di "trasporto non commerciale" ovvero "qualsiasi trasporto su strada che non rientri nel trasporto per conto terzi o per conto proprio, per il quale non sia percepita alcuna retribuzione diretta o indiretta e che non generi direttamente o indirettamente alcun reddito per il conducente del veicolo o per altri, e che non sia legato a un'attività commerciale o professionale". (Rientrano in questa categoria, recita sempre la circolare i trasporti di cortesia nonché quelli effettuati da enti del terzo settore no-profit a condizione che non sia previsto alcun corrispettivo per il trasporto stesso)



GRAFICA E STAMPA

**P****LARIS**

Via Vanoni, 79  
23100 SONDRIO  
Tel. 0342 513196  
[www.litopolaris.it](http://www.litopolaris.it)  
[info@litopolaris.it](mailto:info@litopolaris.it)



**SI  
STAMPA  
DI TUTTO...**  
su qualsiasi  
tipo di supporto  
**... ANCHE  
IN POCHE COPIE**

Volantini - Pieghevoli  
Locandine - Manifesti  
Cartellette - Block Notes  
Cataloghi - Calendari  
Libri - Riviste - Etichette...  
Pannelli, striscioni e  
segnaletica per cantiere  
su diversis materiali

**TIPOGRAFIA  
& STAMPA  
DIGITALE**

# TAXI - Il 29 aprile presentate le richieste al Governo per sostegni certi, immediati, adeguati

**C**onfartigianato, assieme alle principali sigle di rappresentanza, è stata tra i promotori della **giornata di mobilitazione** svoltasi in tutta Italia lo scorso **29 aprile** per denunciare la grave crisi del settore e sollecitare al Governo **provvedimenti di sostegno economico certi, immediati, di misura adeguata**. I tassisti stanno pagando il prezzo più alto della crisi pandemica e delle restrizioni anti Covid. Una **situazione non più sostenibile** che mette **a rischio la sopravvivenza** di numerose imprese in tutto il Paese.

Confartigianato ha consegnato **al Prefetto di Sondrio** un manifesto a sostegno delle istanze rivolte al Governo e ai Ministri competenti.

Ecco i **punti della piattaforma di richieste**:

1. Sostegno economico specifico alle imprese del settore trasporto pubblico non di linea, di importo adeguato così come attuato per altri settori. Istituzione di un **fondo di 800 milioni di euro per l'anno**



**2021** per il sostegno dell'intero settore trasporto persone in servizio pubblico non di linea.

2. Sospensione e proroga di mutui, leasing e finanziamenti.

**3. Anno bianco fiscale e contributivo** per gli anni 2021 e 2022.

IRPEF, pagamento solo dei saldi di giugno esclusi gli acconti di novembre;

INPS, contributi figurativi per l'intero im-

porto, valido anche ai fini del calcolo della pensione maturata;

Irap, esenzione dell'imposta in ragione del venir meno della condizione di "stabile organizzazione di impresa" in quanto i centralini hanno di fatto azzerato la loro funzione; Inail. Esenzione del premio. Sinistrosità azzerata in ragione della riduzione quasi totale delle percorrenze chilometriche.

**4. Semplificazione** procedure da parte dei Comuni per l'utilizzo **voucher taxi**, (art. 34 D.L. 41/2021, ampliamento dell'utilizzo a favore di personale sanitario e popolazione da vaccinare.

**5. Ecobonus** per l'**acquisto di autovetture elettriche** (sul modello 110% concesso per le ristrutturazioni edilizie). Modernizzazione del servizio, aumento della sicurezza, riduzione delle emissioni in atmosfera. Iva 4% sui veicoli taxi attrezzati per trasporto disabili, con qualsiasi alimentazione.

6. Reintroduzione della detassazione delle accise sui carburanti.

## TRASPORTI

# Carta tachigrafica

*Per il ministero dell'interno è possibile la guida in attesa del rilascio*

**C**on circolare prot. 300/A/3672/21/111/20/3 del 21/04/2021, il Ministero dell'Interno fornisce indicazioni in merito alla questione sulla possibilità per un soggetto che ha presentato richiesta di rilascio della carta del conducente alla Camera di Commercio, di guidare un veicolo munito di tachigrafo digitale, nelle more del rilascio della carta stessa.

Il Ministero ritiene che non vi siano motivi ostativi, purchè venga rispettato l'obbligo di documentare l'attività di guida utilizzando la procedura di registrazione manuale prevista dall'art. 35, paragrafo 2 del Regolamento 165/2014, che disciplina le ipotesi di danneggiamento, cattivo funzionamento, smarrimento o furto della carta del conducente.

La circolare precisa inoltre che il conducente potrà avvalersi di tale facoltà per un periodo massimo di 30 giorni e che in caso di controllo da parte di organi di polizia stradale dovrà esibire, oltre alle registrazioni manuali, anche la ricevuta della richiesta di rilascio della carta alla Camera di Commercio.

## Covid19, DL riaperture: ministero dell'interno aggiorna proroghe e scadenze di patenti e CQC

**A** seguito dell'entrata in vigore del Decreto Riaperture che ha provveduto a prorogare lo stato di emergenza, **dal 30 aprile 2021 al 31 luglio 2021**, di conseguenza slittano tutti i termini che fanno riferimento a questo termine, che si spostano ai 90 giorni successivi, anche con riferimento alle scadenze di documenti, attestati e patenti relative all'attività di autotrasporto.

Il Regolamento europeo 2021/267/UE conosciuto come "Regolamento Omnibus II", in applicazione a partire dal 6 marzo 2021, ha indicato le proroghe per i documenti validi a livello europeo, che sono la patente e la CQC.

Il MIMS in seguito al "Decreto Riaperture" ha emanato il 27 aprile 2021 la circolare 14282 a firma di Pietro Marianella, nuovo dirigente della Divisione 5 della Motorizzazione, con la quale adegua le scadenze dei documenti del settore allo scadere dello stato d'emergenza.

# SALDATURA: un servizio a 360°



Tavoli per  
posizionamento

Dispositivi  
di protezione

Accessori  
e ricambi

Riparazioni  
Servizi di  
taratura

Elettrodi e filo

Formazione  
Rilascio  
qualifiche

Generatori  
di saldatura

Consulenza e  
affiancamento  
pre e post  
vendita

Torçe MIG / TIG

Abbigliamento



Via Don Luigi Guanella, 45/A  
23020 **MESE (SO)**  
Tel: 0343.43236  
valfer@valfer.info – www.valfer.info



# Trasporto persone, tra i settori più colpiti da Covid-19: -74% ricavi, persi 4,1 miliardi di euro

I dati analizzati da Confartigianato Imprese Sondrio



Il crollo dei flussi turistici, la cancellazione di eventi e fiere, l'annullamento delle gite scolastiche e, più in generale, la caduta della mobilità conseguente ai provvedimenti restrittivi per contrastare l'epidemia da Covid-19 ha reso drammatiche le condizioni settore del trasporto persone, composto da imprese di trasporto con taxi, trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente e di autobus turistici e scuolabus.

Il comparto, con 29 mila imprese e con 79 mila addetti su tutto il territorio nazionale, è quello che nel 2020, secondo i dati raccolti da Confartigianato, ha segnato una caduta dei ricavi tra le più pesanti, con una flessione del 73,8%: in termini assoluti il trasporto persone ha perso 4.118 milioni di euro di mancati ricavi.

L'analisi di alcune delle variabili relative al mercato delle imprese del trasporto persone delinea un quadro impressionante. Nell'anno del Covid-19 le località italiane hanno perso 78 milioni di arrivi di turisti e 233 milioni di presenze, mentre le prenotazioni aeree sono crollate del 87%; le previsioni sui primi due mesi del 2021 registrano un sostanziale azzeramento (-98%). Nell'anno dello scoppio della pandemia le presenze turistiche si sono più che dimezzate (-53,3%), combinazione di una flessione delle presenze straniere di intensità doppia (-70,1%) rispetto a quelle degli italiani (-36,1%).

Si dimezza anche il traffico ferroviario e

i relativi flussi di viaggiatori da e verso le stazioni: nei primi tre trimestri del 2020 scendono del 50,6% i passeggeri che prendono il treno, con una riduzione stimata su base annua di 447 milioni di passeggeri.

L'analisi dei flussi turistici delle grandi città – dove si concentra un quinto delle presenze turistiche del 2019 ed è maggiore la domanda di servizi di mobilità delle persone – evidenzia nei primi mesi del 2020 una caduta delle presenze turistiche del 73,2%, di trenta punti superiore a quella registrata nelle restanti località.

Nel 2020 si sono persi 18 milioni di pernottamenti per viaggi di lavoro, con una riduzione di oltre due terzi (-67,5%), a seguito del sostanziale azzeramento nel secondo trimestre dell'anno di congressi, convegni, seminari (-86,6% nel 2020) riunioni d'affari, fiere ed esposizioni (-77,5%), attività culturali, artistiche, religiose (-63,1%), docenze e corsi di aggiornamento professionale in presenza, a cui si è sovrapposto il forte

ridimensionamento di viaggi di rappresentanza e vendita (-67,9%) e delle missioni di lavoro (-61,0%).

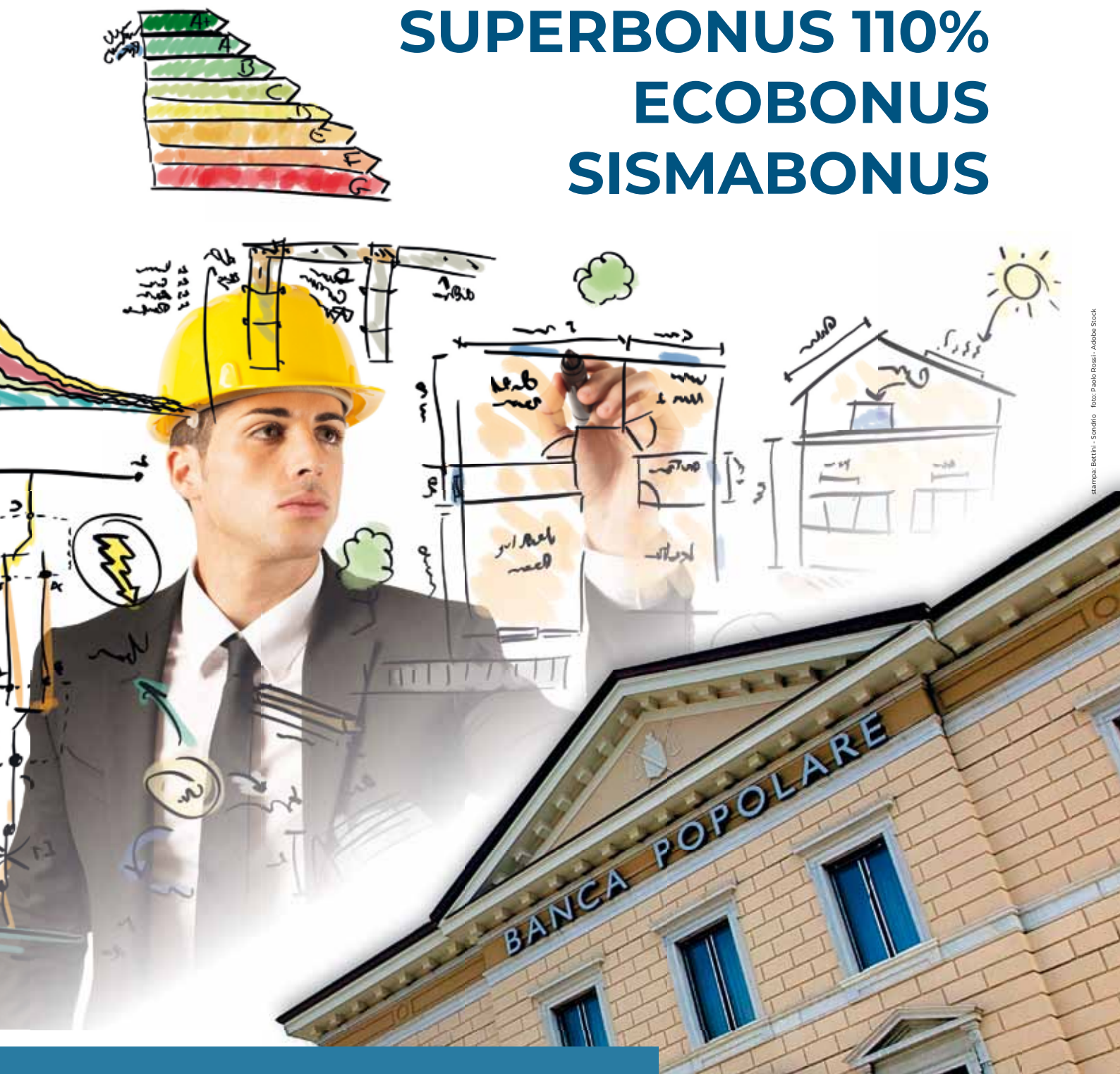
Con lockdown, provvedimenti di restrizioni alla mobilità e ad attività sono crollati gli spostamenti relativi agli hub di trasporto (da e verso stazioni ferroviarie, della metropolitana e degli autobus), che nell'ultimo anno, sulla base dei dati di mobilità forniti da Google, segnano tra marzo e dicembre 2020 un calo medio del 39%, che si consolida nel 2021, segnando una flessione del 43% nei primi tre mesi dell'anno.

“Il comparto, anche in Valtellina e Valchiavenna, ha drammaticamente sofferto la rarefazione della didattica in presenza e l'annullamento dei viaggi di istruzione ha dichiarato in una nota diffusa alla stampa Daniele Gavazzi, referente delle imprese e Vicepresidente della Categoria Trasporto di Confartigianato. In provincia queste attività interessano nelle sole scuole di II grado, quasi 9000 studenti. Ricordiamo – ha aggiunto Gavazzi - che il settore è impegnato sia nei viaggi collettivi (scolastici e non solo) sia nel turismo. Questi ultimi sono di fatto fermi dal febbraio del 2020. Alcuni mezzi sono stati utilizzati a supporto del trasporto pubblico locale per consentire ai pendolari di poter raggiungere le scuole in totale sicurezza, fatta eccezione per i periodi di stop nelle “zone rosse”. Questi servizi non hanno in alcun modo attutito le conseguenze negative sui bilanci delle imprese e da qui nascono le pressanti richieste di garanzie e tempi certi per poter riprendere a lavorare”.



# La tua Banca pensa a te

## SUPERBONUS 110% ECOBONUS SISMABONUS



Le nostre filiali sono a disposizione per maggiori informazioni

Numero Verde: **800.088.698**

Casella di posta elettronica: [info.superbonus@popso.it](mailto:info.superbonus@popso.it)



**Banca Popolare  
di Sondrio** [popso.it](http://popso.it)

SUPER  
ECO  
SISMA

**BONUS**

## TRASPORTI E LOGISTICA

# Nel 2020 -28,8 miliardi di € di ricavi del settore, peggio che in UE.

### Interventi per tutti i comparti della filiera

Il sistema del trasporto e della logistica sta registrando effetti rilevanti dalla crisi economica generata dalla pandemia, con modifiche profonde della domanda e dell'offerta di mobilità. Nel 2020 il **fatturato** del comparto del trasporto e magazzinaggio in Italia è crollato del 17,5%, di 4,6 punti più intenso del calo del 12,9% registrato in Ue 27: le imprese hanno contabilizzato minori ricavi per 28,8 miliardi di euro. Questi i dati presentati dall'Ufficio Studi Confartigianato e contenuti nel Focus Confartigianato Trasporti sull'andamento del settore nel 2020.

Il **trasporto merci** ha sofferto un calo dell'11,7% della produzione manifatturiera, associato ad una riduzione del 10,3% dei flussi di commercio estero.

Il boom dell'**e-commerce**, conseguente ai provvedimenti restrittivi e la sospensione di attività commerciali, non si è traslato con la stessa intensità nell'**ultimo miglio delle consegne**: lo scorso anno, a fronte di un aumento del 34,5% delle vendite di e-commerce, il fatturato delle imprese dei servizi postali e attività di corriere segna aumento che si ferma al +4,4%.

Il dimezzamento dei flussi turistici (-53,3% nel 2020, arrivato al -73,2% nelle grandi città), la riduzione di due terzi (-67,5%) dei viaggi di lavoro, la cancellazione di eventi e fiere, l'annullamento delle gite scolastiche e, più in generale, la caduta della mobilità conseguente ai provvedimenti restrittivi per contrastare l'epidemia da Covid-19 ha reso drammatiche le condizioni **settore privato del trasporto persone** – composto da imprese di trasporto con taxi, trasporto mediante noleggio di autovetture da rimessa con conducente e di autobus turistici e scuolabus – che nel 2020 segna una caduta dei ricavi tra le più pesanti, con una flessione del 73,8%: in termini assoluti si tratta di 4.118 milioni di euro di mancati ricavi.

Gli interventi finanziati con i fondi europei, delineati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dovranno contribuire alla transizione green, associata al target

di riduzione del 55% delle emissioni; per tale obiettivo il sistema dei trasporti diventa un comparto chiave, rappresentando il 5,2% del **valore aggiunto**, il 23,3% delle **emissioni** totali di gas serra e il 31% degli **impieghi energetici**.

**Considerando che il 44% di import/export viaggia su gomma, per perseguire nella politica di riduzione delle emissioni sono necessari interventi su tutta la filiera. L'effetto green si raggiunge con più investimenti su rinnovo parco veicolare e intermodalità.**

Nel PNRR approvato dal Governo, le risorse per la missione relativa a infrastrutture e mobilità sostenibile rappresentano il 14,2% dei 222 miliardi di euro di risorse europee, ma per il 90% sono concentrate nella componente dedicata alla rete ferroviaria ad alta velocità/capacità. "Lo abbiamo detto e ripetuto sia agli incontri col Ministro Enrico Giovannini che nelle audizioni parlamentari sul PNRR: per la seconda economia manifatturiera dell'UE, che muove su strada il 44% del valore dell'interscambio commerciale, la riduzione delle emissioni deve essere accompagnata incentivando con un piano pluriennale il rinnovo del parco veicolare e rafforzando gli investimenti in quelle infrastrutture logistiche che favoriscono l'interscambio della modalità di trasporto (gomma-treno e gomma-nave), modificando in direzione degli autotrasportatori che compiono la scelta intermodale gli attuali strumenti Marebonus e Ferrobonus." Così commenta il Presidente di Confartigianato Trasporti Amedeo Genedani, alla luce della versione definitiva del PNRR.

"Crediamo che questi interventi, oltre che benefici sul versante ambientale – sostiene Genedani – siano ancora più necessari per riattivare il fisiologico ciclo degli investimenti, dopo la peggiore recessione dalla Seconda guerra mondiale".

Nel 2020, infatti, a fronte di un calo del 9,1% degli investimenti complessivi valutati in termini reali, quelli in mezzi di trasporto sono crollati del 28,1%.

# Divieti di circolazione

## Confermati - in assenza di specifiche sospensioni del calendario il MIMS conferma il divieto anche per i trasporti internazionali

**N**ei giorni scorsi sono emersi dubbi e perplessità circa la vigente validità della sospensione del calendario dei divieti di circolazione per i veicoli che effettuano servizi di trasporto merci internazionali.

Le perplessità erano sorte in quanto, non essendoci stato il decreto di sospensione per i divieti di circolazione per i trasporti effettuati in ambito nazionale, in mancanza di precisa disposizione ministeriale e verificata la difforme interpretazione pervenuta da più parti, non era chiaro se fosse invece confermata la sospensione per i soli trasporti effettuati in ambito nazionale.

Confartigianato si è prontamente attivata e ha inviato alla competente direzione sicurezza stradale del MIMS uno specifico quesito onde risolvere ogni possibile dubbio e/o interpretazione.

La risposta pervenuta dal MIMS, **in assenza di specifici decreti di sospensione**, chiarisce e **conferma definitivamente la piena applicazione del calendario dei divieti di circolazione a tutti i veicoli, compresi quindi quelli che effettuano trasporti internazionali**, ponendo fine dunque al regime del doppio binario per gli ambiti nazionale ed internazionale.

Considerato il permanere di una limitata circolazione delle vetture nei fine settimana, Confartigianato ha provveduto ad inoltrare una **specifico nota unitaria al Gabinetto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, al fine di dare continuità alle sospensioni del calendario dei divieti che sino ad ora hanno consentito ai veicoli pesanti di viaggiare**. Sul tema, da approcci informali avuti, pare di capire che **il MIMS non sembrerebbe intenzionato a concedere tali sospensioni nei prossimi fine settimana del mese di maggio**.

# Accordo Parti Sociali edilizia per rilanciare il settore

Nella giornata del 19 aprile tutte le Organizzazioni datoriali del settore edile (ANAEP-Confartigianato, ANCE, CNA Costruzioni, ACI-Produzione Lavoro, FIAE Casartigiani, CLAAI Edilizia) hanno sottoscritto un accordo con le Organizzazioni sindacali (Fillea CGIL, Filca CISL, Feneal) volto a **“Rilanciare il settore, rilanciare il paese”**.

Mai come oggi, di fronte alle importanti risorse nazionali e comunitarie disponibili (risorse “Italia Veloce”, Piano Nazionale per la Ripresa e Resilienza, nuovo ciclo di programmazione dei fondi comunitari, che si aggiungono alle incentivazioni relative alle varie forme di risparmio energetico e di sicurezza anti-sismica, ecc.), il rilancio del Paese, l’aumento della competitività, la creazione di buona occupazione, la sostenibilità ambientale, la coesione sociale, la riduzione dei divari tra Nord e Sud, coincidono con il **rilancio del settore delle costruzioni**, delle opere pubbliche (grandi e piccole), della rigenerazione delle città e del patrimonio pubblico e privato, della tutela del territorio.

Un rilancio che per le Parti Sociali dovrà essere basato sempre di più su:

- **innovazione;**
- **sostenibilità;**
- **qualità del lavoro e dell’impresa;**
- **corretta applicazione della contrattazione collettiva nazionale e territoriale del settore;**
- **salute e sicurezza.**

Per queste ragioni le Parti Sociali ritengono fondamentale collaborare attivamente per ricercare proposte comuni per impegnare presto e bene, in un’ottica di sistema, le risorse a disposizione, contribuendo così alla **ripresa economica e sociale** del Paese.

Le priorità, sulle quali le parti si sono impegnate ad elaborare proposte congiunte, da sostenere in tutte le varie sedi di confronto con le diverse istituzioni, incontrandosi periodicamente per monitorarne eventuali avanzamenti, sono le seguenti:

- iniziative adeguate per il **rilancio dell’immagine del settore delle costruzioni** al fine di renderlo attrattivo per le giovani generazioni come settore in grado di ga-



rantire opportunità di **crescita professionale** e di attività imprenditoriale;

- **qualificazione delle stazioni appaltanti** e assunzione immediata delle necessarie figure professionali tecniche al fine di garantire velocità e qualità nell’aggiudicazione degli appalti pubblici, tanto per nuove opere che per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- interventi mirati sul **Codice degli Appalti** e sulle diverse normative al fine di ridurre i cosiddetti “tempi di attraversamento”, semplificando gli iter per VIA, visti di conformità, Conferenze dei Servizi, ecc. richiedendo **tempi perentori** e obbligatori per i pareri, possibili interventi sostitutivi, meccanismi certi di silenzio-assenso al fine di garantire, in una logica di massima trasparenza, una **rapida cantierizzazione** e realizzazione delle opere;
- definizione di una normativa specifica e di rapida attuazione per facilitare la **rigenerazione nei contesti urbani**, anche partendo da alcune positive esperienze a livello regionale (es. legge regionale Emilia Romagna su consumo “a saldo zero”) con alcune specifiche correzioni e con particolare attenzione alle periferie urbane, superando normative e regole di cinquant’anni fa e oltre, non più adeguate alla rapidità delle trasformazioni sociali, demografiche ed economiche in atto;
- garantire la **continuità dei cantieri in opera**, in presenza di contenzioso giuridico-amministrativo, anche dando immediata esecuzione ai Collegi Consultivi Tecnici

di cui alla legge 120/2020;

- valorizzare nell’assegnazione degli appalti qualità, solidità di impresa, tecnologie, ecc. contro ogni forma esplicita o mascherata di massimo ribasso che si scarica poi su aziende e lavoratori, garantendo al contempo pari opportunità a tutte le imprese nella **libera concorrenza** sul mercato, tutelando in tal modo tutto il tessuto imprenditoriale che caratterizza il settore sul territorio;
- rigore nell’**applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali** dell’edilizia contro ogni forma di dumping contrattuale e di concorrenza sleale, rafforzamento dell’articolo 30 del DLgs n. 50/2016, emanazione immediata del decreto attuativo del **Durc di Congruità** di cui alla legge 120/2020 in coerenza con l’accordo sindacale sottoscritto da tutte le parti sociali del settore;
- rilancio della **formazione professionale** e per la sicurezza estesa a tutte le figure professionali che operano in cantiere, con particolare attenzione al green building al fine di soddisfare la crescente domanda di operai e tecnici specializzati. In particolare agendo sul **sistema bilaterale edile** (Scuole e CPT), sulla formazione professionale, secondaria e ITS;
- eliminazione di oneri impropri e rischi derivanti da eventi oggettivamente non evitabili in capo alle imprese, introducendo clausole specifiche nei contratti di appalto, pubblici e privati, a tutela delle imprese stesse e dei loro lavoratori.



# Superbonus: la bozza di decreto con la proroga al 2023

**P**rende forma la bozza di decreto legge contenente non solo la proroga del Superbonus 110% al 2023, ma anche una serie di misure di semplificazione delle procedure per accedere alla detrazione: entro maggio dovrebbe essere approvato il cosiddetto “decreto Cingolani”, voluto dal ministro della Transizione ecologica in tema di semplificazioni.

Secondo l'ultima bozza, si propone, in primo luogo, di prorogare il regime di agevolazione dal 30 giugno 2022 al 31 dicembre **2023**, proroga che si rende necessaria allo scopo di garantire una più ampia e corretta attuazione delle disposizioni del DL Rilancio sul “**Superbonus 110%**”, al fine di promuovere concretamente la realizzazione di **interventi di riqualificazione energetica**. Si propone poi di estendere l'ambito di applicazione della detrazione anche agli interventi effettuati su **immobili con classe catastale D/2**, ovvero ad **alberghi e pensioni**.

Tra le misure di semplificazione, una è specificamente rivolta a incentivare gli interventi di isolamento termico (c.d. “**cappotto termico**”) che, in assenza di modifiche alle facciate e delle coperture, sarebbero considerati opere di **manutenzione ordinaria** (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera a, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380) e dunque non necessiterebbero di alcun titolo abilitativo.

Nella bozza di DL ulteriori importanti modifiche concernono lo “**stato legittimo**” richiesto per l'ammissione dei singoli interventi di riqualificazione energetica al Superbonus. Una delle principali difficoltà sottese alla realizzazione degli interventi di riqualificazione, si legge nella relazione illustrativa, sembra doversi ricondurre, infatti, “alla condizione degli edifici plurifamiliari che, non di rado, presentano situazioni di irregolarità urbanistica: nell'attuale architettura dell'art. 119, è, di fatto, sufficiente che l'irregolarità insista su una singola unità immobiliare perché venga impedito, a tutte le altre, di acquisire la certificazione di “stato legittimo” dell'immobile e, quindi, di accedere all'agevolazione del Superbonus”. Viene avanzata quindi la proposta di modificare le disposizioni rilevanti

dell'articolo, al fine che sia consentito il rilascio dello “stato legittimo” con riferimento alla **singola unità abitativa**, in modo che – ai fini dell'accesso all'incentivo – non vengano considerati eventuali abusi (interni o esterni) di unità abitative che compongono l'edificio plurifamiliare (e che, tuttavia, debbono mantenersi distinte da quella che non presenta irregolarità e su cui è realizzato l'intervento di riqualificazione). L'integrazione proposta alla fine del comma 13-ter si innesta, del resto, sul medesimo solco dell'intervento di semplificazione riguardante gli interventi sulle “parti comuni” degli edifici, nel senso ossia che l'abuso pur compiuto da alcuni non potrebbe oltre misura penalizzare la

correttezza di altri. E ciò nell'ulteriore considerazione che, nella specie, si tratterebbe di intervenire non in materia di edilizia ma in quella dell'efficienza energetica delle singole unità immobiliari.

Allo scopo di evitare che l'accesso al Superbonus venga impedito da “onerose questioni burocratiche”, si propone di aggiungere un nuovo comma (13-quater) all'art. 119, volto a disciplinare un procedimento per l'ammissione all'agevolazione di interventi su immobili in relazione ai quali siano rimaste inesitate **domande di condono edilizio** (si rammenta che il condono edilizio è necessario per l'asseverazione di “stato legittimo” dell'immobile e, dunque, per l'accesso al Superbonus).

## Crediti d'imposta Sibonus

*Presentata il 28 aprile la piattaforma per la compravendita*

Il 28 aprile scorso è stato promosso e organizzato un webinar di presentazione della piattaforma SiBonus, il marketplace realizzato da InfoCamere per la compravendita dei crediti d'imposta quali Superbonus, Ecobonus, Sismabonus, Bonus facciate e Bonus ristrutturazioni.

La piattaforma, raggiungibile all'indirizzo [sibonus.infocamere.it](http://sibonus.infocamere.it) e accessibile anche da smartphone e tablet, è stata realizzata a seguito dell'entrata in vigore del Decreto “Rilancio”, che ha introdotto i superbonus per la ripresa dell'edilizia e ha l'obiettivo di facilitare l'incontro tra chi vuol cedere e chi è interessato ad acquistare crediti di imposta, fornendo strumenti che rendano il processo di trasferimento del credito semplice, conveniente e sicuro.

La cessione del credito tramite il portale avviene in pochi passaggi: accedendo con la propria identità digitale (SPID o CNS), ogni utente è **identificato in mo-**



do sicuro e certo; i titolari e i legali rappresentanti di impresa sono riconosciuti in automatico attraverso il collegamento online con il Registro Imprese; chi vuole vendere il proprio credito d'imposta senza alcun costo, fissa liberamente il prezzo a cui intende

cederlo e pubblica un annuncio di vendita; riceverà quindi le richieste di acquisto da parte dei compratori interessati e tra questi sceglierà con chi procedere.

Per la pubblicazione degli annunci e la vendita del credito non è previsto alcun costo ed è possibile in ogni momento delegare un terzo (ad esempio un professionista o un collaboratore) a operare in piattaforma per proprio conto.

Il webinar di presentazione è **stato** promosso dalla camera di Commercio di Sondrio in collaborazione con le associazioni di Categoria fra cui Confartigianato Imprese Sondrio e l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Sondrio.

# Caro materiali: intervenga il Governo o rischio stop cantieri

Il problema del caro prezzi sta diventando ogni giorno più insostenibile per le imprese dell'edilizia, in particolare per le quelle di piccole e medie dimensioni, che rischiano di vedere la loro situazione, già in forte sofferenza nell'ultimo anno a causa dell'emergenza sanitaria, ulteriormente aggravata. Pertanto, le Associazioni nazionali di categoria ANAEP-Confartigianato, CNA Costruzioni, FIAE Casartigiani, CLAAI Edilizia, con una lettera congiunta, hanno sottoposto all'attenzione del Ministro dello Sviluppo economico, on. Giancarlo Giorgetti, la criticità connessa al caro prezzi che costituisce un serio problema per le imprese del settore. Si tratta di una dinamica di mercato ingiustificata e incontrollata che pesa negativamente sull'attuazione delle recenti strategie di sviluppo promosse dal Governo e che mette a rischio quel contesto favorevole in cui il comparto e le imprese sperano fortemente per uscire dalla crisi strutturale in cui versano da oltre un decennio.

A causa di tale problematica – che si registra sia per i prodotti siderurgici (ad esempio, il ferro necessario al cemento armato e trafilati per travi) che sono aumentati di oltre il 100%, sia per molti altri materiali di primaria importanza per l'edilizia (tra cui i polietileni, ad esempio, +40%, il rame +17% o il cemento che subisce già da tempo incrementi del 10% annui) – tanti cantieri pubblici e privati rischiano di bloccarsi con gravi ripercussioni economiche e sociali. Situazione analoga viene rilevata anche per tutti quei materiali e prodotti che sono necessari per gli interventi di riqualificazione degli immobili che utilizzano i bonus e superbonus messi a disposizione dallo Stato (come ad esempio i cd. cappotti termici, le coperture, gli infissi e tutti gli altri dispositivi tecnici e tecnologici al servizio degli immobili stessi). L'incremento medio complessivo dei prezzi di tali prodotti e materiali supera il 30%.

Questi rincari eccezionali e ingiustificati, alcuni dei quali posti in essere da operatori economici che intendono profittare disinvoltamente dell'auspicata ripartenza del mercato delle costruzioni, rischiano di frenare

non solo il mercato della riqualificazione degli immobili, ma anche di avere pesanti conseguenze sugli interventi previsti specificamente per il settore delle costruzioni dal **Recovery Plan**.

Di qui l'appello delle Associazioni artigiane dell'edilizia al Ministro Giorgetti perché intraprenda misure urgenti volte ad arginare le dinamiche improprie e pericolose che si stanno manifestando nel mercato delle costruzioni e ad eliminare gli ingiustificati e straordinari incrementi dei prezzi.

Ciò anche in ragione del fatto che, con specifico riguardo agli appalti pubblici, l'attuale

Codice non prevede adeguati meccanismi di revisione prezzi. Mentre, nel caso degli appalti privati, tali revisioni risulterebbero difficilmente accettabili da parte di quei committenti che, avendo concordato l'importo dei lavori sui quali si applicano le agevolazioni fiscali, non sarebbero più in grado di rivedere i preventivi.

In tale contesto, quindi, sia i contratti pubblici che quelli privati rischiano di non risultare più economicamente sostenibili da parte delle imprese nonostante gli enormi sforzi messi in campo per far fronte agli impegni assunti.

## APPALTI - ANTICIPAZIONE DEL PREZZO APPALTI ANCHE PER SOTTO SOGLIA

Con la delibera 16 marzo 2021, n. 247, l'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) è intervenuta chiarendo che il rifiuto dell'anticipazione del prezzo contrattuale, attuato da una stazione appaltante in un contratto sotto-soglia, si pone in contrasto con quanto disposto dall'articolo 35, comma 18 del Codice dei contratti, rafforzando l'interpretazione resa dalla stessa autorità nella Delibera 14 novembre 2018, n. 1050.

L'ANAC ricorda che l'art. 35, del Codice prevede al comma 18 che la stazione appaltante debba corrispondere all'appaltatore un'anticipazione del prezzo pari al **20%** calcolato sull'importo totale del contratto d'appalto, entro quindici giorni dall'effettivo avvio dell'esecuzione. Condizione necessaria per l'anticipazione sono l'avvio dell'esecuzione e il rilascio di apposita garanzia, bancaria o assicurativa.

Secondo l'Autorità, la portata generale dell'obbligo per le stazioni appaltanti di prevedere l'anticipazione del prezzo risponde alla ratio che sorregge il principio di anticipazione delle somme erogate dall'amministrazione al fine di dare **impulso all'iniziativa imprenditoriale**, assicurando la disponibilità delle stesse nella delicata fase di avvio dei lavori e di perseguire il pubblico interesse alla corretta e **tempestiva esecuzione del contratto**. Non avrebbe quindi senso precludere tale facoltà di accesso all'anticipazione per affidamenti di importo inferiore alle **soglie comunitarie** che spesso vedono protagoniste **imprese di dimensione medio piccole** e maggiormente tutelate dal Legislatore. Ne consegue, spiega l'ANAC, che l'**art. 35 del D.lgs. 50/2016** debba essere considerato **norma di carattere generale** che detta disposizioni in ordine alle modalità di calcolo del valore dell'appalto e non una norma specifica relativa ai contratti sopra soglia.

A conferma della natura generale dell'anticipazione del prezzo, l'ANAC richiama il **"Decreto Rilancio"** (D.L. n. 34 del 19.5.2020), in cui si fa espresso riferimento alle procedure del Codice appalti senza una distinzione in termini di importo.

# Recupero e gestione inerti edilizia: grave situazione del settore

Dagli inizi del 2021 si sono susseguiti una serie di eventi che hanno portato ad un forte rallentamento delle attività di recupero degli inerti da lavorazioni edili. Come associazione abbiamo da subito avviato alcune azioni al fine di fronteggiare la difficile e complessa situazione venutasi a creare e delle relative difficoltà per le imprese del settore. Fin dalle prime segnalazioni pervenute abbiamo chiesto e sollecitato l'apertura di un "Tavolo di confronto" con tutti i soggetti coinvolti ed individuare le possibili soluzioni. Contemporaneamente sono state messe in atto azioni di sensibilizzazione a livello politico e istituzionale sui rischi che lo stop forzato delle attività di recupero inerti potranno provocare e che di fatto già oggi hanno provocato. Il quadro delineato è stato portato all'attenzione del Presidente della Provincia, dell'Assessore Regionale Sertori e del Consigliere Regionale Pedrazzi.



Preso atto che la situazione non potrà che peggiorare alla luce dei lavori collegati agli incentivi fiscali e alle future opere in vista dei Giochi Olimpici del 2026 rischiando concretamente di portare ad una gestione non corretta degli inerti, ab-

biamo sollecitato Sua Eccellenza il Prefetto di Sondrio l'opportuna e urgente apertura di un confronto che coinvolga gli enti locali, la società preposta alla gestione dei rifiuti (Secam) e le Forze dell'Ordine preposte alla tutela dell'ambiente.

# ISTAT: in crescita produzione costruzioni e permessi di costruire

A febbraio 2021, l'ISTAT, Istituto Nazionale di Statistica, registra il secondo mese consecutivo di crescita congiunturale per l'indice destagionalizzato della produzione nelle costruzioni con un aumento dell'1,4% rispetto a gennaio. Anche nel complesso degli ultimi tre mesi la variazione torna ad essere positiva: nella media del trimestre **dicembre 2020 - febbraio 2021** la produzione nelle costruzioni cresce dello **0,6%** rispetto al trimestre precedente.

Su base tendenziale l'indice grezzo della **produzione nelle costruzioni** aumenta del 2,4%, mentre l'indice corretto per gli effetti di calendario (i giorni lavorativi di calendario sono stati 20 come a febbraio 2020) registra una crescita del 3,5%.

Nella media dei primi due mesi del 2021, l'indice grezzo cala del 2,2% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, mentre l'indice corretto per gli effetti di calendario aumenta dell'1,5%, dopo due mesi di flessioni.

L'ISTAT ha inoltre diffuso gli ultimi dati relativi ai **permessi di costruire**: nel **terzo trimestre del 2020** si registra una forte crescita congiunturale sia per il comparto residenziale sia per quello non residenziale, con il recupero della caduta registrata nel secondo trimestre, particolarmente segnato dagli effetti dell'emergenza sanitaria: nel comparto residenziale, **+32,8%** per il **numero di abitazioni** e **+26,0%** per la superficie utile.

Anche la superficie dei fabbricati non re-

sidenziali è in marcata crescita rispetto al trimestre precedente (+23,3%).

Nel terzo trimestre 2020 la stima del numero di abitazioni dei **nuovi fabbricati residenziali**, al netto della stagionalità, si colloca poco al di sotto della soglia delle 13,3 mila unità, la superficie utile abitabile è pari a 1,15 milioni di metri quadrati, mentre quella non residenziale sale al di sopra dei 2,3 milioni di metri quadrati.

In termini tendenziali, nel terzo trimestre del 2020 si osserva una flessione di tutto il settore residenziale: -4,0% per il numero di abitazioni e -5,1% per la superficie utile abitabile.

L'edilizia non residenziale nel terzo trimestre dell'anno diminuisce del 18,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

# Cultura della sicurezza alimentare

Entrata in vigore del Reg. UE 382/2021 pone in maggiore rilievo il tema della cultura della sicurezza alimentare che, pur riconoscendo le diversità che caratterizzano le imprese alimentari in termini di natura e dimensioni dell'impresa stessa, ha l'obiettivo di orientarle incoraggiando la partecipazione a tutti i livelli per la comprensione ed il miglioramento dei principi sulla sicurezza alimentare ad ampio spettro.

Gli operatori del settore alimentare, devono

istituire e mantenere un'adeguata cultura della sicurezza alimentare, formalizzando le modalità e il rispetto dei seguenti requisiti:

- l'impegno da parte della dirigenza e di tutti i dipendenti alla produzione e alla distribuzione in sicurezza degli alimenti;
- il ruolo guida nella produzione di alimenti sicuri e nel coinvolgimento di tutti i dipendenti in prassi di sicurezza alimentare;
- la consapevolezza, da parte di tutti i

dipendenti dell'impresa, dei pericoli per la sicurezza alimentare e dell'importanza della sicurezza e dell'igiene degli alimenti;

- la comunicazione aperta e chiara tra tutti i dipendenti dell'impresa, nell'ambito di un'attività e tra attività consecutive, compresa la comunicazione di deviazioni e aspettative;
- la disponibilità di risorse sufficienti per garantire la manipolazione sicura e igienica degli alimenti.

## Novità su allergeni e riduzione degli sprechi alimentari

Il Reg. UE 382/2021, in vigore da marzo 2021, introduce nuove regole che modificano il Reg. 852/2004 in fatto di gestione degli allergeni e donazione di alimenti.

Di seguito un riepilogo dei punti principali:

### ALLERGENI

Le **attrezzature**, i **veicoli e/o i contenitori** utilizzati per la raccolta, il trasporto o il magazzinaggio di **sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze** (es. glutine, latticini, frutta a guscio etc.) **non devono essere utilizzati** per la raccolta, il trasporto o il magazzinaggio di alimenti che non contengono tali sostanze o prodotti a meno che non siano stati puliti e controllati almeno per verificare l'assenza di eventuali residui visibili di tali sostanze o prodotti.

### RIDUZIONE DEGLI SPRECHI ALIMENTARI

Gli **operatori del settore alimentare** possono **ridistribuire alimenti ai fini di donazione** alimentare ma prima devono **verificare e valutare** se gli alimenti non siano dannosi per la salute e **siano adatti al consumo umano** tenendo conto almeno dei seguenti elementi:

- il termine minimo di conservazione o la data di scadenza, assicurandosi che la durata di conservazione residua sia sufficiente per consentire la sicurezza della redistribuzione e dell'uso da parte del consumatore finale;
- l'integrità dell'imballaggio, se opportuno;
- le corrette condizioni di magazzinaggio e trasporto, compresi i requisiti applicabili in materia di temperatura;
- la data di congelamento;
- le condizioni organolettiche;
- la garanzia di rintracciabilità nel caso di prodotti di origine animale.

## Responsabile tecnico - Albo gestori ambientali

Le imprese e gli enti che devono iscriversi all'Albo Gestori Ambientali nelle **categorie 1, 4, 5, 8, 9, 10** devono nominare almeno un **responsabile tecnico**. Per l'iscrizione in categoria 2 bis e 3 bis (trasporto dei propri rifiuti, raccolta a trasporto di RAEE) invece non sussiste obbligo di tale nomina.

Il responsabile tecnico ha il compito di assicurare la corretta organizzazione nella gestione dei rifiuti da parte dell'impresa in maniera **effettiva e continuativa**.

Tale incarico può essere ricoperto dal legale rappresentante/titolare, da un dipendente, o **anche da un soggetto esterno** all'organizzazione.

Sono previsti dei requisiti minimi relativi a questa figura in base alla categoria e alla classe di iscrizione.

Da ottobre 2017 l'accesso al ruolo di Responsabile Tecnico è regolato dalle Delibere n. 6/2017 e n. 7/2017 dell'Albo Gestori Ambientali che prevedono delle verifiche d'idoneità del responsabile tecnico con validità quinquennale.

I responsabili tecnici delle imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali prima del 16 ottobre 2017 possono continuare a svolgere la propria attività in regime transitorio per cinque anni dal 16 ottobre 2017. A partire dal 2 gennaio 2021, tali responsabili tecnici, dovranno però sostenere le verifiche di aggiornamento, che avranno poi validità quinquennale.

L'iscrizione alle verifiche di idoneità avviene in maniera **esclusivamente** telematica dal sito dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali. Gli interessati, dopo essersi registrati, possono iscriversi accedendo alla funzione **Calendario Esami** presente all'interno della piattaforma online. Qui è possibile consultare data dell'esame, sezione di riferimento, numero di iscritti e procedere con l'iscrizione.